

### Allegato A: schede riassuntive per le attività di prevenzione

Contesto	Problema	Obiettivi	Progetto	Pubblico mirato	Situazione
<b>Scuola</b>	Consumo e abuso di sostanze che creano dipendenza: compiti e responsabilità della scuola.	Definire alcune linee guida e proposte concrete per attuare all'interno degli istituti scolastici una prevenzione coerente nei confronti delle sostanze e delle abitudini che creano dipendenze.  Adozione del documento DECS-DSS.	Valutazione dei progetti proposti da enti esterni alla scuola da parte di un gruppo competente riconosciuto (ad es. <i>FORUM per la promozione della salute nella scuola</i> ) prima che vengano accolti e attuati per verificare che rientrino nell'impostazione data dal documento DECS-DSS.  Riconoscimento di risorse per l'applicazione.	Scuole medie Scuole medie superiori Scuole professionali	Oggi chiunque può proporre agli istituti scolastici progetti di animazione nelle classi su temi legati alla prevenzione o alla promozione del benessere e può ottenere l'autorizzazione alla loro attuazione in modo relativamente facile da parte delle direzioni scolastiche.  <u>Il GE ritiene importante che venga dato un mandato al <i>FORUM per la promozione della salute nella scuola</i> affinché un apposito Gruppo di lavoro al suo interno possa valutare e accompagnare i progetti di prevenzione che entrano nella scuola.</u>

<b>Contesto</b>	<b>Problema</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Progetto</b>	<b>Pubblico mirato</b>	<b>Situazione</b>
<b>Scuola dell'obbligo</b>	Insufficiente attenzione allo sviluppo di competenze individuali e sociali degli allievi e alla promozione della salute nel contesto scolastico.	<p>Promuovere e sostenere i progetti tesi a migliorare le competenze sociali degli allievi.</p> <p>Sviluppare le competenze relazionali dei docenti in rapporto alla promozione della salute e in rapporto agli allievi che esprimono un forte disagio.</p>	<p>Corsi specifici nella formazione di base e continua per docenti (da sviluppare e incentivare).</p> <p>Progetti mirati degli operatori del Servizio di sostegno pedagogico (da sviluppare).</p> <p>Iniziative esterne (in parte in corso).</p> <p>Progetti di mediazione fra pari (da realizzare).</p>	Allievi della scuola dell'obbligo	<p>Gli insegnanti sono sempre più confrontati con situazioni complesse di forte disagio e con allievi che tendono alla rottura con il contesto scolastico e sociale, soprattutto quando le figure genitoriali sono assenti, fragili o non collaboranti. Tali situazioni non sono semplici da gestire, non favoriscono il benessere e condizionano la comunità scolastica, portano all'auto-esclusione o all'emarginazione, quindi all'assunzione di comportamenti a rischio. Per ricercare risposte più pertinenti e favorire il reinserimento di questi alunni, occorrono competenze e strumenti pedagogici più ampi e solidi rispetto al passato. Non mancano i progetti e le iniziative per favorire lo sviluppo di competenze sociali degli allievi ma, seppur lodevoli, sono insufficienti.</p>

<b>Contesto</b>	<b>Problema</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Progetto</b>	<b>Pubblico mirato</b>	<b>Situazione</b>
<b>Scuola</b>	Disagio scolastico	Promuovere la salute e il benessere nella scuola; migliorare il clima scolastico	Interventi di animazione nelle scuole	Istituti scolastici, allievi di scuola media, genitori, docenti, gruppi giovanili, ecc.	Interventi <u>in corso</u> da parte di "Parlatevi... con noi", Medici scolastici, Servizio di sostegno pedagogico, Radix Svizzera Italiana.
			Mostra itinerante sui conflitti (ora nuova edizione riveduta)	Allievi secondo ciclo SE, scuola media, docenti, genitori	Progetti <u>in corso</u> ; promozione DSS-DECS; aiuto nella progettazione e preparazione dei docenti garantita da un Gruppo di operatori scolastici preparati.
	Consumo di sostanze presso i giovani adulti	Consentire ai giovani delle scuole secondarie di confrontarsi con storie di disagio (consumo di alcol, droghe, anoressia)	Mostra itinerante "Gente come noi"	Studenti delle scuole professionali, licei e università; possibilità di esporre anche in spazi comunali e commerciali	Progetto <u>in corso</u> , avviato nel 2006; mostra realizzata da Radix Zurigo e adattato in italiano da Radix Svizzera italiana; coordinamento Radix S.I, DSS (UPVS); DECS (Centro didattico cantonale); Gruppo per la divulgazione della mostra all'interno del <i>FORUM per la Promozione della salute</i> .

Contesto	Problema	Obiettivi	Progetto	Pubblico mirato	Situazione
<b>Tempo libero</b>	Consumo abusivo di alcol nella fascia di popolazione più giovane (minorenni)	Adottare una efficace protezione della gioventù che porti a una maggiore responsabilizzazione degli adulti nei confronti dei giovani	Campagna di Informazione e sensibilizzazione sui limiti di vendita di alcol (18 anni) nelle discoteche e alle feste rave.	Esercenti, commercianti, docenti, genitori, Comuni, organizzatori di manifestazioni, giovani, ecc.	La nuova legge sugli esercizi pubblici non modifica l'età per la vendita di alcol (restano in vigore i 18 anni). È pertanto ancora attuale la banalizzazione e la sottovalutazione del consumo abusivo di alcol nelle fasce giovanili. Le campagne di sensibilizzazione sono insufficienti, sono <u>da potenziare</u> . Vanno rafforzati anche i controlli e le sanzioni.  Radix; DSS; DI.

<b>Contesto</b>	<b>Problema</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Progetto</b>	<b>Pubblico mirato</b>	<b>Situazione</b>
<b>Tempo libero</b>	Consumo di droghe sintetiche e di cocaina.	Riduzione dei rischi attraverso la informazione dei giovani sui rischi legati al consumo di droghe sintetiche e di cocaina, spesso banalizzati.	Pubblicazioni sull'argomento; interventi in contesti specifici (Goa e rave-party, discoteche).	Tutta la popolazione giovanile, genitori docenti, organizzatori di manifestazioni	Progetto " <i>danno</i> " in corso; <u>si raccomanda</u> la sua regolare <u>continuazione</u> .  Prevede: formazione di un gruppo di pari che interviene nei contesti di consumo; materiali mirati di prevenzione; interventi diretti durante feste, goa , ecc.; stand della prevenzione nelle discoteche.  Radix; DSS; InfoDrog.
<b>Ambito sportivo</b>	Consumo di anabolizzanti in ambito sportivo. Esaltazione ed esasperazione delle prestazioni.	Monitorare il consumo all'interno dei club sportivi e dei centri "fitness" e promuovere progetti di prevenzione.	Costruire / migliorare la collaborazione con le Federazioni sportive e con G+S.	Giovani e giovani adulti praticanti	Progetti in corso e da promuovere:  - Cool and clean (progetto federale) - Associazione StarTi - G+S - Midnight Progetti Svizzera

<b>Contesto</b>	<b>Problema</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Progetto</b>	<b>Pubblico mirato</b>	<b>Situazione</b>
<b>Informazione</b>	Difficoltà di accesso alla informazione da parte delle diverse fasce della popolazione (giovani con basso livello di formazione, scarse conoscenze linguistiche).	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare le informazioni adattandole al pubblico mirato (diverse tipologie).</li> <li>2. Tradurre nelle principali lingue presenti sul territorio.</li> <li>3. Promuovere attività di animazione specifiche per i diversi gruppi.</li> </ol>	Informazioni sulle sostanze che creano dipendenza.	Giovani adolescenti del Pretirocinio; genitori operatori di riferimento	Alcune fasce della popolazione in generale, oltre a quella migrante, non accedono facilmente alle informazioni. Si ritiene necessario predisporre l'informazione sulle sostanze che creano dipendenza nelle principali lingue di appartenenza.
<b>Informazione</b>	Necessità di una informazione regolare sul tema delle dipendenze e delle sostanze.	Informare la popolazione in generale (giovani e adulti) sulle principali tematiche riguardanti le dipendenze.	Campagne di informazione e sensibilizzazione (spot, interventi sui mass media, cartellonistica). Materiale informativo aggiornato sulle dipendenze e le sostanze. Materiale specifico per contesti, per giovani e adulti.	Popolazione in generale	Continuazione delle tradizionali campagne di informazione e sensibilizzazione.  In caso di emergenze e di situazioni critiche occorrerà attivare delle risorse.

<b>Contesto</b>	<b>Problema</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Progetto</b>	<b>Pubblico mirato</b>	<b>Situazione</b>
<b>Marginalità giovanile e gruppi a rischio</b>	Emarginazione, difficoltà di integrazione e di inserimento socio-professionale in crescendo.	Monitorare e sostenere i progetti inerenti la presa a carico e l'inserimento ad hoc in corso.	Progetti occupazionali e luoghi d'accoglienza che permettano ai giovani di dare un senso al loro tempo libero e alla realizzazione di un loro progetto di vita.	Adolescenti che hanno interrotto la scuola dell'obbligo o lasciato la formazione o giovani adulti che non trovano lavoro.	Progetti in corso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazio Ado</li> <li>- Progetti comune di Lugano e Locarno</li> <li>- Fondazione <i>Il Gabbiano</i>)</li> </ul> Sono da valorizzare, sostenere e monitorare.

**DIPENDENZE SENZA SOSTANZA: attività in corso**

<b>Contesto</b>	<b>Problema</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Progetto</b>	<b>Pubblico mirato</b>	<b>Situazione</b>
<b>Pubblico</b>	“Agganciare” alla Rete persone interessate.	Sensibilizzazione capillare, in parte mirata: si parla di vincite e di impoverimenti, di debiti, di conflitti, di famiglia.	Piccoli annunci nei giornali per attirare l'attenzione: chi risponde viene rimandato alla rete di specialisti e ad ogni modo riceve un foglio con il modus operandi per NON uscire dai binari di un gioco controllato.	Persone in fase di contemplazione. Famiglie	GAT-P*: periodo di prova di un anno.
<b>Giocatori</b>	“Agganciare” alla Rete persone che giocano in rete.	Sensibilizzazione mirata di chi si trova in rete.	Banner nei portali principali ticinesi, per chi gioca in rete che invitano a prendere contatto con la rete di specialisti.	Persone in fase di contemplazione	GAT-P: una volta, poi verificare i risultati. Da approfondire.
<b>Giocatori Famiglie</b>	“Agganciare” alla Rete persone che vogliono avere informazioni.	Rispondere e indirizzare alla rete.	Numero di appello gratuito 0800 000 330. Il numero rimanda alla rete di specialisti e fa lavoro di motivazione.	Persone potenzialmente interessate (anche famiglie)	GAT-P, Telefono amico. Ogni anno si verificano i risultati.
<b>Pubblico</b>	Mancanza di informazioni, in un ambiente spesso frequentato.	Rispondere e indirizzare alla rete di specialisti.	Sito WEB interattivo, con rimando alla rete di specialisti.	Persone potenzialmente interessate (anche famiglie)	GAT-P: ogni anno verificare i risultati.

\* GAT-P: Gruppo Azzardo Ticino - Prevenzione